Rula Ghani, la first lady afghana al Meeting

Il 20 agosto parte la manifestazione di Cl con un incontro dedicato alle religioni

Rula Ghani first lady afghana sarà al Meeting il 21 agosto

RIMINI. Il Meeting si apre con un dialogo tra il cardinale Jean-Louis Tauran, presidente del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso, Azzedine Gaci, rettore della Moschea Othmane a Villeurbanne (Lione) e Haïm Korsia, gran rabbino di Francia. Un cattolico, un musulmano e un ebreo insieme a testimoniare che le «religioni sono per l'edificazione dell'umano e non per la sua distruzione». Il tema dell'incontro, giovedì 20 agosto, sarà che "Le religioni sono parte della soluzione, non il problema". Quello di quest'anno si profila come un Meeting dal respiro internazionale: è stato confermato anche un video messaggio di Ban Ki-moon, segretario Generale Onu, proiettato nell'incontro inaugurale. E per la prima volta in Italia arriverà la *first lady* afghana, Rula Ghani: il 21 agosto. Azzedine Gaci è uno dei quattro imam francesi che, accompagnati proprio dal cardinal Tauran, furono ricevuti da Papa Francesco il 7 gennaio, giorno dell'attentato a Charlie Hebdo.

Anche il gran rabbino Haïm Korsia, spiega il Meeting, a capo di una delle più grandi e difficili realtà ebraiche europee, è impegnato in un dialogo continuo e su più tematiche con le altre confessioni religiose. Dialogo che, sottolinea ancora Tauran, «parte sempre dalla professione della propria identità», perché si può incontrare l'altro solo «se si ha consapevolezza della propria fede». E' poi arrivata pochi giorni fa la conferma che il segretario generale dell'Onu Ban Ki-moon invierà un video-messaggio ufficiale. Mentre con Rula Ghani, il Meeting si prepara ad accogliere una donna che sta suscitando grande interesse internazionale, con interviste e prese di posizione stanno consegnando all'Afghanistan grande fiducia per una svolta democratica del paese e per una nuova attenzione verso i diritti delle donne.

"SOLDI NOSTRI"

Tassa di soggiorno, Brasini: «Deve restare sul territorio e non finire in un calderone»

DOMANI

Sonorità jazz e swing al Castello

RIMINI. Domani sera alle ore 21, Castel Sismondo suonerà a ritmo di jazz con l'esibizione ad ingresso gratuito dell'Ab Rimini big band.

Il complesso sarà diretto dal maestro Renzo Angelini. Il ricco e stimolante programma della serata è impostato sulle sonorità più famose dello swing e del jazz.

La Rimini Big Band è considerata una tra uno dei più interessanti gruppi dell'Emilia Romagna. Nata nel 2010 per iniziativa di Bertozzi e Angelini sulla scia del rinnovato interesse del pubblico, è composta da 19 musicisti con 5 trombe, 4 tromboni, 6 saxofoni, tastiera, basso, chitarra e batteria.

Un evento che fa parte della "Rassegna concerti d'estate a Castel Sismondo" organizzata dall'associazione Banda città di Rimini in collaborazione con il Comune di Rimini e la Fondazione Cassa di Risparmio.

RIMINI. I soldi della tassa di soggiorno devono restare sul territorio: tutti. Il Comune si oppone all'ipotesi che una quota di quelle risorse venga drenata a livello centrale, magari per sostenere l'Enit. E' stato detto ieri.

L'assessore al bilancio Gian Luca Brasini è tra gli ospiti, insieme al presidente dell'Associazione Albergatori Rimini, Patrizia Rinaldis, della trasmissione "Dalla vostra parte" (Rete 4) che ieri sera ha dedica una puntata al tema dell'imposta di soggiorno. Al centro del confronto in particolare l'utilizzo delle risorse che derivano dalla tassa, e «Rimini - ha dichiarato l'assessore Brasini - è riconosciuta come città capoluogo dove le risorse non vengono dirottate per colmare i buchi di bilancio ma, come dovrebbe essere per la natura stessa dell'imposta, per tutti quegli interventi di riqualificazione e di sostegno ad iniziative che incentivino il turismo».

Rimini contraria all'ipotesi di quote destinate a Roma

Ricordiamo che l'anno scorso l'imposta di soggiorno si è tradotta in 7,1 milioni di euro, mentre nei primi tre mesi del 2015 in 506mila euro, in linea con le previsioni. «Applicare l'imposta non è stata una scelta indolore - ha aggiunto Brasini - ma se a Rimini il sistema ha finora retto in maniera efficace è stato grazie all'individuazione, anche insieme anche alle categorie, di obiettivi condivisi da raggiungere attraverso i proventi dell'imposta. Oggi, categorie, cittadini e turisti possono vedere i primi risultati concreti, a partire dai cantieri aperti per il risanamento del sistema fognario e più in generale per la riqualificazione della città. Una mole di investimenti corposa e necessaria al mantenimento della concorrenzialità del territorio, che i proventi dell'imposta di soggiorno concorrono a rendere possibile».

L'anno scorso l'imposta di soggiorno si è tradotta in 7,1 milioni di euro, nei primi tre mesi del 2015 in 506mila euro

Sia l'assessore Brasini sia il presidente dell'Aia, Patrizia Rinaldis hanno poi sottolineato il paradosso per cui Rimini, «insieme a Firenze, risulta essere la più penalizzata dall'applicazione dell'Imu, imposta municipale che di municipale ha ben poco - evidenzia Brasini - in considerazione del grande numero di strutture alberghiere. E' un caso limite per cui il Comune versa più di quanto riceve».

Nel 2014 il tributo ha fruttato 7,1 milioni

Anche in quest'ottica è da «scongiurare l'ipotesi, ventilata da più parti nell'ultimo periodo, di *centralizzare* a livello statale parte dei proventi dell'imposta di soggiorno, con il risultato che si verrebbe ancora una volta a togliere un'importante entrata per le realtà turistiche come la nostra a vantaggi, magari, un generico calderone nazionale di relativa o nulla efficacia per i territori».

Collegamento attivo in Corso d'Augusto e in viale Corridoni a Riccione

Gli uffici postali fanno rima con wi-fi: Internet, aumenta la disponibilità gratuita

RIMINI. Gli uffici postali si arricchiscono del Wi-Fi gratuito.

«Nella nostra provincia - afferma la direttrice della filiale di Rimini, Mariantonietta Auricchio - è già attivo il collegamento alla rete internet all'interno degli uffici postali di Corso d'Augusto nel capoluogo e di viale Corridoni a Riccione, nei quali è a disposizione della clientela un hot spot gratuito che ha il vantaggio di migliorare la "customer experience" e dà la possibilità di svolgere alcune attività propedeutiche ai servizi richiesti. E' stato inoltre già pianificato il progressivo ampliamento del numero degli uffici abilitati nel nostro territorio». Accedere alla rete all'interno degli uffici postali è semplice e a portata di click: basta infatti registrarsi comunicando il proprio numero di telefono mobile al quale verrà inviato un messaggio con le credenziali per l'accesso al wifi. A quel punto, attraverso smartphone, tablet o pc sarà possibile navigare su internet, dialogare sui social network o lavorare in attesa del proprio turno allo sportello.

Lavori sulla linea: per quattro giorni treni soppressi e ritardi fino a 25'

RIMINI. Modifiche alla circolazione dei treni regionali sulle linee Bologna - Rimini e Bologna - Ravenna per lavori di impermeabilizzazione del ponte ferroviario sul fiume Idice, collocato sul tratto comune alle due linee, fra le località di Bologna e Mirandola.

L'intervento interesserà circa 270 metri di binario. Il cantiere di Rfi sarà operativo dalle 00.01 di lunedì 17 alle 24 di giovedì 20 agosto prima sul binario in direzione sud e poi verso nord: la circolazione dei treni, sarà a senso unico alternato su un solo binario. Sulla linea Bologna - Rimini saranno garantiti i collegamenti interregionali Piacenza - Rimini / Ancona (e viceversa), che effettueranno fermate aggiuntive a copertura del servizio dei Regionali (Bologna - Rimini) cancellati. I Regionali 6579 (Bologna 00.30 - Faenza) e 6460 Faenza (4.44 - Bologna) saranno sostituiti con il bus. I treni per e da Ravenna partiranno invece da Imola. Regolari i treni a media e lunga percorrenza (Frecce e Intercity) che, solo in alcuni casi, vedranno allungarsi i tempi di viaggio fra 15 e 25 minuti.